

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021 , n. 123

D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.

L'Assessore alla "Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale", Sebastiano Leo, sentita la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita", confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, nonché dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

VISTI

- l'art. 33 della Costituzione;
- la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 *"Ordinamento della scuola materna statale"*;
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 *"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"*;
- il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 *"Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 *"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"*;
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"*;
- il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 dicembre 2017;
- il D.M. n. 378 del 9 maggio 2018 relativo alla figura di Educatore dei servizi educativi per l'infanzia;

VISTI INOLTRE

- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"*;
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;
- la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007 *"Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia"*;
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 *"Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione"*;
- il Decreto Registro Ufficiale (U) del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia del Ministero dell'Istruzione n. 6525 del 5 marzo 2018 di costituzione del Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico per accompagnare il processo di istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, co. 180 – 101 lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto Registro Ufficiale (U) del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia del Ministero dell'Istruzione n. 10532 del 4 maggio 2020 di rideterminazione del già menzionato Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico.

PREMESSO CHE

In linea con la riforma del Sistema di educazione e istruzione avviata a partire dall'approvazione della Legge n. 107/2015 Regione Puglia, in una logica di integrazione dei segmenti educativo e scolastico rivolti a minori da zero a sei anni, a partire dal 2017, ha dato attuazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 65/2017 e dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 assegnando ai Comuni beneficiari le risorse rivenienti dai riparti annuali 2017, 2018, 2019 e 2020 del Fondo nazionale per l'avvio e la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni [da ora in poi: Sistema Zerosei];

- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha riformato il Sistema dell'istruzione in Italia, promuovendo la progressiva istituzione del Sistema integrato di istruzione da zero a sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) al fine di concorrere concretamente all'eliminazione di *“disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia”* (Relazione illustrativa allo Schema di Decreto legislativo per l'attuazione della riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione) e rendere pienamente operativa la continuità tra il percorso educativo e quello scolastico riferita al primo ciclo di istruzione;

- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 definisce, all'art. 6, *Funzioni e compiti delle Regioni* e stabilisce che le Regioni *“definiscono le linee di intervento regionali per il supporto professionale al personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, per quanto di competenza e in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015”* (art. 6, co. 1, lett. b) e, inoltre, *“promuovono i coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione, d'intesa con gli Uffici Scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali”* (art. 6, co. 1, lett. c);

- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 definisce, all'art. 7, *Funzioni e compiti degli Enti locali* e stabilisce che gli stessi: *“attivano, valorizzando le risorse professionali presenti nel Sistema integrato di educazione e di istruzione, il coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i gestori privati, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, ivi comprese quelle di cui al comma 1 dell'articolo 12”* (art. 7, co. 1, lett. d); inoltre, *“coordinano la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative”* (art. 7, co. 1, lett. d); infine, *“promuovono iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015”* (art. 7, co. 1, lett. f);

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017, *Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65*, prevede che l'erogazione del Fondo per l'avvio e l'attuazione del detto Sistema integrato le Regioni, nell'ambito degli obiettivi strategici di cui all'art. 4 del D. Lgs. 65/2017, definisca interventi che siano riconducibili, tra l'altro, al finanziamento di *“interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124 della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali”*.

CONSIDERATO CHE

- alla luce della riforma legislativa istitutiva del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni risulta necessario:

- **recepire i principi della riforma** legislativa in tema di istituzione del Sistema Zerosei,
- **adottare indirizzi strategici per la governance** del Sistema Zerosei pugliese;
- **definire le linee di intervento regionali con particolare riferimento al supporto professionale al**

personale del Sistema Zerosei, in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015;

- **promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali** del Sistema Zerosei,
- **sostenere la programmazione in capo ai Comuni** beneficiari del riparto delle risorse a valere sul Fondo per l'avvio e l'attuazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

VALUTATO:

- che al fine di dare piena attuazione alle previsioni legislative che istituiscono il Sistema Zerosei è necessario e opportuno definire in via prioritaria le sedi del confronto istituzionale e sociale con gli attori del medesimo Sistema;

- che una sede di confronto generale può essere assicurata attraverso l'istituzione di un Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei, con il ruolo di partenariato sociale e istituzionale e sede di validazione degli interventi programmati, e a tal fine è necessario approvare un apposito Schema di Protocollo d'Intesa;

- di mettere a valore l'esperienza maturata dalla Cabina di regia regionale delle Sezioni primavera istituita con Protocollo d'Intesa del 6 luglio 2007, sancendo che le funzioni della stessa sono a pieno titolo svolte all'interno del suddetto Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei, sede di confronto, elaborazione e proposta di interventi caratterizzanti non più solo il segmento di offerta per minori da 24 a 36 mesi, ma l'intero Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni in Puglia.

- infine, che il tema specifico della formazione del personale educativo e docente in servizio addetto nel Sistema Zerosei necessita, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b) e dell'art. 7, co. 1, lett. f) del D. Lgs. n. 65/2017, di un apposito Protocollo d'Intesa tra Ufficio scolastico regionale, ANCI Puglia e Regione Puglia mirato a disciplinare le modalità organizzative per l'attuazione di iniziative per la formazione congiunta degli addetti nel Sistema Zerosei che diano risposte alle esigenze formative di ciascuna realtà territoriale al fine di giungere alla promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VALUTATO

SI RITIENE

- approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei (**Allegato A**);

- approvare, altresì lo Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 (**Allegato B**).

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D. Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della L. R. 7/1997, propone alla Giunta:

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **approvare** lo Schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **approvare** lo Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **delegare l'Assessore** alla "Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale", Sebastiano Leo, alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa di cui agli Allegati A e B del presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, apportando agli Schemi approvati eventuali variazioni non sostanziali che si rendano necessarie;
- **demandare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università** l'adozione di tutti i provvedimenti attuativi necessari e conseguenti all'approvazione e alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa di cui agli Allegati A e B del presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso;
- **disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.

(Avv. Cristina Sunna)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 443/2015:

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Ing. Prof. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente

(Dott. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

- Udita la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore relatore,
 - Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione,
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. **approvare** lo Schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **approvare** lo Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **delegare l'Assessore** al Diritto allo studio, Istruzione, Università, Sebastiano Leo, alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa di cui agli **Allegati A e B** del presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, apportando agli Schemi approvati eventuali variazioni non sostanziali che si rendano necessarie;
5. **demandare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università** l'adozione di tutti i provvedimenti attuativi necessari e conseguenti all'approvazione e alla sottoscrizione degli Schemi di Protocollo d'Intesa di cui agli **Allegati A e B** del presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso;
6. **disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A

**Schema di
Protocollo d'intesa per l'istituzione del Comitato regionale
per la promozione del Sistema Zerosai**

Regione Puglia, rappresentata da _____ domiciliato ai fini del presente intervento presso _____;

E

Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, rappresentata da _____ domiciliato ai fini dell'intervento in Bari – Via Castromediano presso la sede dell'U.S.R.;

E

ANCI Puglia, rappresentata da _____ domiciliato ai fini dell'intervento in _____ presso _____;

E

CGIL Puglia, rappresentata da _____ domiciliato ai fini dell'intervento in _____ presso _____;

E

CISL Puglia, rappresentata da _____ domiciliato ai fini dell'intervento in _____ presso _____;

E

UIL Puglia, rappresentata da _____ domiciliato ai fini dell'intervento in _____ presso _____;

VISTO

- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", ed in particolare l'articolo 2, comma 3;

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l’istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”;

VISTO, INOLTRE,

- la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 recante la “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”;

- il Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., attuativo della Legge regionale n. 19/2006, che disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido quale servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi all’interno dei quali, “in risposta alle nuove esigenze sociali ed educative, possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d’infanzia o sezioni primavera, per l’accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi”;

- la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 7 recante “Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia”;

- la Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 31 recante “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”;

- il Regolamento regionale 31 maggio 2012, n. 10 “Regolamento delle attività per l’esercizio del diritto allo studio in attuazione degli artt. 7, 9 e 10 della Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 31”.

PREMESSO CHE

In data 6 luglio 2007 è stato siglato un Protocollo di Intesa tra Regione Puglia – Assessorati alla Solidarietà e al Diritto allo Studio, Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ANCI Puglia e le Segreterie Generali confederali di CGIL CISL UIL avente ad oggetto la costituzione di una Cabina di Regia con l’obiettivo generale di promuovere e rafforzare nel territorio pugliese le politiche locali per l’infanzia, diffondere una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da 0-6 anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, a migliorare il raccordo tra nido e scuola di infanzia.

Tale Cabina di Regia, ha assolto ininterrottamente negli anni al compito di rafforzare il sistema pubblico dei servizi per l’infanzia e promuovere l’integrazione con il privato e il privato sociale secondo gli standard definiti dall’Accordo Stato – Regioni in tema di Sezioni primavera e si è assunta la responsabilità pubblica di regolare e verificare il livello qualitativo dei servizi socio-educativi offerti nel rispetto della normativa regionale e nazionale vigente.

La Giunta regionale pugliese con Deliberazione n. ____ del _____ ha approvato lo Schema di Protocollo d’Intesa per la costituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosci con il ruolo di partenariato sociale e istituzionale e sede di validazione degli interventi programmati in materia di Sistema integrato Zerosci. A partire dalla costituzione del Comitato regionale di coordinamento Zerosci, attraverso la sottoscrizione

del presente Protocollo d'Intesa, le funzioni della Cabina di regia regionale delle Sezioni primavera, istituita con Protocollo d'Intesa del 6 luglio 2007, vengono svolte all'interno del medesimo Comitato.

**TUTTO CIÒ VISTO E PREMESSO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1

Oggetto del Protocollo d'Intesa

1. Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, istituisce il Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosci con la seguente composizione:
 - a. un referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
 - b. un referente per ciascuna struttura regionale competente per materia;
 - c. un referente di ANCI in rappresentanza dei soggetti beneficiari delle risorse assegnate dal Fondo per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione Zerosci;
 - d. un rappresentante per ciascuna sigla sindacale del livello confederale regionale pugliese di CGIL, CISL e UIL;inoltre, il Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosci potrà essere integrato, a seguito di espressa comunicazione di adesione, da:
 - e. un rappresentante per ciascuna sigla del livello confederale regionale pugliese dei lavoratori di altre sigle sindacali oltre a quelle di cui alla lett. d);
 - f. un rappresentante per ciascuna sigla del livello regionale pugliese delle organizzazioni sindacali datoriali interessate;
 - g. un rappresentante per ciascun organismo associativo del livello regionale pugliese delle associazioni di categoria interessate.

Art. 2

Il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni in Puglia

1. Il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni si configura come *unicum* educativo articolato nelle tipologie di strutture e servizi educativi nonché scuole dell'infanzia come attualmente disciplinati. Tali tipologie di unità di accoglienza e offerta per minori da zero a sei anni sono salvaguardate nei propri caratteri distintivi anche all'interno dell'attuale assetto integrato, pur essendo chiamate a riconfigurare le proprie funzioni e attività in una prospettiva pedagogica di continuità tra cura, educazione e istruzione e, ove organizzate in Polo per l'infanzia ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 65/2017, altresì in una prospettiva di utilizzo coordinato degli spazi per l'accoglienza e per l'apprendimento.

Art. 3

Ruolo e funzioni del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosci

1. Il Comitato svolge il ruolo di partenariato sociale e istituzionale per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, sede di validazione degli interventi programmati e di condivisione dei risultati ottenuti.

2. A partire dalla costituzione del Comitato regionale di coordinamento Zerosei, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, le funzioni della Cabina di regia regionale delle Sezioni primavera, istituita con Protocollo d'Intesa del 6 luglio 2007, vengono svolte all'interno del medesimo Comitato.

3. Il Comitato svolge funzioni di supporto all'armonizzazione in un'unica strategia delle risorse finanziarie europee, nazionali e regionali disponibili per l'attuazione del Sistema integrato Zerosei e altresì di raccordo delle differenti fasi di utilizzo dei medesimi fondi.

4. Il Comitato si occupa di:

- a. discutere i contenuti strategici dei documenti di programmazione;
- b. mettere a fuoco le possibili connessioni con politiche di sviluppo sociale ed economico utili all'integrazione dei segmenti educazione e istruzione da 0 a 6 anni;
- c. proporre strumenti di cooperazione istituzionale (APQ regionali e interregionali, Piani Sociali di Zona) necessari all'attuazione dei programmi che caratterizzano la politica regionale unitaria sul tema dell'integrazione tra educazione e istruzione;
- d. analizzare le ricadute delle misure che ricevono risorse economiche di sostegno da più fonti di finanziamento;
- e. validare e monitorare gli interventi programmati e condividere gli stati di avanzamento degli stessi;
- f. governare in modo unitario la comunicazione verso i target beneficiari e destinatari finali della programmazione integrata Zerosei.

Art. 4

Obiettivi e finalità del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei

1. Gli obiettivi dell'azione collettiva e concertata dei componenti del Comitato sono:
 - a. sostenere il protagonismo degli Enti locali,
 - b. essere portatori di bisogni e di proposte,
 - c. co-programmare interventi utili alla realizzazione delle seguenti priorità strategiche:
 - d. il complessivo rafforzamento qualitativo dei servizi educativi e dell'infanzia presenti sul territorio regionale,
 - e. l'ampliamento della rete di offerta alle famiglie (ampliamento del numero di unità di offerta e/o dei posti minori disponibili),
 - f. la copertura sempre più flessibile ed estesa della domanda (prolungamento orario; diffusione delle mense e di altre tipologie di servizi);
 - g. l'incremento del livello di partecipazione dei minori con fragilità e/o B.E.S. al progetto educativo da zero a sei anni.
2. Le finalità che perseguono gli obiettivi di cui al comma precedente sono:
 - a. la definizione di orientamenti interpretativi utili alla promozione del coordinamento pedagogico all'interno di servizi per l'infanzia da zero a sei anni;
 - b. la messa a fuoco di aspetti rilevanti per interventi di adeguamento legislativo a livello regionale rispetto al mutato quadro normativo di riferimento nazionale nello specifico segmento.

Art. 5

Obblighi delle Parti

10

Codice CIFA:/SUR/DEL/2021/0001

OGGETTO: D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.

1. Nel quadro di un percorso condiviso, le Parti sottoscrittrici del/aderenti al presente Protocollo d'Intesa si impegnano, ciascuno per quanto di competenza, a:
 - a. nominare il proprio referente all'interno del Comitato di cui all'art. 1 del presente Protocollo d'Intesa, se diverso dal rappresentante che sottoscrive il presente Protocollo d'Intesa, attraverso comunicazione espressa;
 - b. mettere a disposizione proprie risorse strumentali, umane e, ove possibile, finanziarie, per assicurare l'attuazione delle misure che verranno discusse in seno al Comitato;
 - c. valorizzare la continuità educativa da 0 a 6 anni nella propria programmazione di lavoro;
 - d. sostenere, ove possibile anche finanziariamente, le attività di formazione congiunta del personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni;
 - e. attivare la comunicazione circa le finalità, i caratteri e le opportunità non solo formative del Sistema integrato conformemente a quanto condiviso all'interno del Comitato.

Art. 6

Modalità di funzionamento del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei

1. Le riunioni del Comitato si svolgono su convocazione di Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, di norma, con cadenza quadrimestrale, anche nella forma telematica.
2. La convocazione, di norma, è inviata con almeno cinque giorni di preavviso rispetto alla data fissata per l'incontro delle Parti.
3. Di concerto tra i componenti del Comitato regionale, le riunioni possono essere aperte a testimoni privilegiati, esperti della materia all'ordine del giorno, referenti provinciali o territoriali degli organismi componenti, rappresentanti di istituzioni pubbliche.
4. La Segreteria organizzativa del Comitato regionale è assicurata dalla competente struttura di Regione Puglia.

Comunicazione di adesione al Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei

Il/La sottoscritto/a nato/a a..... il
 .../.../..., codice fiscale, e-mail pec
 cell., in qualità di
 per conto di (indicare la tipologia e
 la denominazione dell'organismo di riferimento), con sede legale in
, codice fiscale (indicare il codice
 fiscale dell'organismo di riferimento), ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000,
 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni
 mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

DICHIARA nella qualità

- di aderire per conto della detta Associazione/Ente/Organizzazione
 al Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei,

11

Codice CIFRA:/SUR/DEL/2021/0001

OGGETTO: D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.

istituito a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____, giusto Verbale/Lettera di nomina del Consiglio/Assemblea del/della Presidente in qualità di Legale rappresentante/ecc.;

- di condividere i contenuti tutti del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra le Parti per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosai;
- di impegnarsi a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosai per le finalità che gli stessi perseguono;
- che il referente per la partecipazione alle riunioni del Comitato regionale è il/la Sig./Sig.ra/Dott./Dott.ssa ecc. _____ (ovvero: il/la sottoscritto/a).

Allega: copia del documento d'identità del dichiarante.

Data

Firma

Letto, approvato e sottoscritto.

Per Ufficio Scolastico regionale per la Puglia
Direttore Generale
Anna Cammalleri

Per Regione Puglia
Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio,
Scuola, Università, Formazione Professionale
Sebastiano Leo

Per ANCI Puglia
Il Presidente/Il/La Delegato/a

Per CGIL Puglia

Per CISL Puglia

Per UIL Puglia

Allegato B

**Schema di
PROTOCOLLO D'INTESA****TRA****REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO, POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO,
SCUOLA, UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE****E****UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA****E****ANCI PUGLIA****PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA
SINO AI SEI ANNI ATTRAVERSO AZIONI DI FORMAZIONE CONGIUNTA ANCHE NELL'AMBITO
DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPEGNATO NEL SISTEMA
INTEGRATO IN RACCORDO CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE
DI CUI ALLA LEGGE N. 107 DEL 2015****VISTI**

la Nota ministeriale prot. m_pi.AOODGPER 49062 del 28-11-2019 "Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative";

la Nota MIUR prot. AOODPIT 404 del 19-02-2018 "attuazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni". Primi orientamenti operativi per gli Uffici Scolastici Regionali;

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, previsto dall'art.8 del D. lgs. 65/2017 che definisce le modalità e i tempi per il raggiungimento degli obiettivi strategici;

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 797/2016, che approva il "Piano nazionale di formazione del personale docente";

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

1

Codice CIRA:/SUR/DEL/2021/0001

OGGETTO: D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosai - Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.

il DPR 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112", convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTI INOLTRE

la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

il Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19";

il Decreto Direttoriale del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia RU 0006525 del 5 marzo 2018, come modificato dal Decreto Direttoriale RU 0010532 del 4 maggio 2020.

PREMESSO CHE

l'art. 2, co. 3 del D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 individua le diverse tipologie di servizi educativi per l'infanzia;

l'art. 3 co. 2 del D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 stabilisce che le Regioni, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali, programmano la costituzione di poli per l'infanzia, definendone modalità di gestione, senza dar luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica;

l'art. 4 co. 1, lett. f) del D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 individua la formazione in servizio tra gli obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni;

l'art. 5 co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 prevede che lo Stato promuova azioni mirate alla formazione del personale del Sistema integrato, anche nell'ambito del Piano nazionale di formazione del personale docente di cui all'art.1, co. 124 della Legge 107/2015, come previsto dal D.M. 797/2016;

l'art. 6 co. 1, lett. b) del D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 65 stabilisce che le Regioni definiscano linee d'intervento per il supporto professionale al personale del Sistema integrato, per quanto di competenza e in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge 107/2015;

l'art. 6 co. 1, lett. c) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 stabilisce che le Regioni, promuovano i coordinamenti pedagogici territoriali del sistema integrato di educazione e di istruzione, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti Locali;

l'art. 7, co. 1, lett. f) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 prevede che gli Enti Locali promuovano iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge 107/2015.

CONSIDERATO CHE

l'attuazione di un sistema concretamente integrato tra educazione da zero a tre anni e istruzione da tre e sei anni passa in modo precipuo dall'elaborazione di un percorso formativo congiunto rivolto al personale in servizio nell'intero segmento e che si tratta di una compagine di educatori e docenti tradizionalmente non coinvolti in azioni formative congiunte, ma che, invece, necessitano di sviluppare un linguaggio comune, di aprire un dialogo, di progettare in comune e di proiettarsi in una logica di cura e di apprendimento coordinata.

la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Puglia, approvato in Schema con Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, mira a innescare un percorso virtuoso di continuità tra l'attivazione concordata di iniziative di formazione continua in servizio, riferite all'intero settore "zerosei", utilizzando le diverse fonti di finanziamento e nell'alveo dell'impianto complessivo del Piano nazionale di formazione di cui al Decreto Ministeriale n. 797/2016, di cui al Decreto Direttoriale USR per la Puglia n. 6525 del 5 marzo 2018, e la definizione del supporto professionale al personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 di cui all'art. 6, co. 1, lett. b), D. Lgs. n. 65/2017 in tema di compiti a carico delle Regioni e all'art. 7, co. 1, lett. f) in tema di funzioni e compiti degli Enti locali. Tutto ciò risulta propedeutico e conforme all'avvio del percorso di promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali in Puglia, anch'esso fissato tra i compiti definiti all'art. 6, co. 1, lett. c), D. Lgs. n. 65/2017.

PRESO ATTO CHE

sul territorio pugliese si realizzano esperienze di continuità educativa dalla nascita sino a sei anni, attraverso la collaborazione e l'integrazione delle competenze tra i Comuni, i soggetti titolari e gestori dei servizi e le Istituzioni scolastiche autonome;

dall'analisi di tali esperienze si esplicita una visione coerente con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 65/2017, istitutivo del Sistema integrato di educazione e di istruzione, concretizzata in molteplici pratiche progettuali che esemplificano vari livelli di approfondimento della continuità educativa.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E

PRESO ATTO DI QUANTO SOPRA

l'Assessorato "Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale", l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e ANCI Puglia stipulano il presente Protocollo d'Intesa nell'ambito degli obiettivi e delle finalità di cui al D. Lgs. n. 65/2017.

Art.1

Oggetto

Con il presente Protocollo, le Parti definiscono linee di indirizzo generali per la promozione del Sistema integrato Zerosei in Puglia e indirizzi operativi specifici per il supporto professionale al personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, in raccordo con il Piano nazionale

di formazione docenti di cui alla Legge 107/2015, con particolare riferimento alla formazione in servizio del personale dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia.

Art. 2

Finalità e obiettivi del presente Protocollo

Il presente Protocollo d'Intesa ha come finalità la condivisione tra i sottoscrittori dei seguenti obiettivi:

- a) l'individuazione degli orientamenti pedagogici ed organizzativi per la promozione del Sistema integrato dalla nascita sino ai sei anni;
- b) la promozione di azioni di formazione congiunta tra personale educativo e docente delle scuole per l'infanzia, anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni in conformità con l'art. 1, co. 3, lett. a) del D. Lgs. n. 65/2017;
- c) la definizione, a partire dall'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale, delle funzioni dei coordinamenti pedagogici territoriali;
- d) la definizione degli standard organizzativi e fisici per il funzionamento dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art. 3, D. Lgs. n. 65/2017.
- e) il sostegno ad attività di ricerca e innovazione educativa nel Sistema Zerosei.

Le parti, nell'ambito delle rispettive competenze, collaboreranno nel perseguire gli obiettivi di cui al comma precedente, programmando e realizzando le azioni necessarie in accordo con il Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei e di concerto con il Tavolo interistituzionale istituito da USR per la Puglia, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 65 del 2017.

Art. 3

Principi della formazione congiunta

La formazione congiunta del personale educativo e docente in servizio nel Sistema di offerta Zerosei si svolge in linea con gli obblighi e in conformità agli indirizzi formativi del Piano Nazionale di formazione di cui all'art.1, co. 124 della Legge n. 107 del 2015, ovvero agli ulteriori indirizzi riguardanti i temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla normativa nazionale.

Art. 4

Compiti specifici delle parti

L'Ufficio Scolastico Regionale, in linea con i principi di cui al precedente articolo e sulla base delle indicazioni fornite dal Tavolo di lavoro interistituzionale di cui al Decreto Direttoriale del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia RU 0006525 del 5 marzo 2018, come modificato dal Decreto Direttoriale RU 0010532 del 4 maggio 2020, elaborate anche a partire dal monitoraggio delle esperienze di formazione congiunta attuate sul territorio regionale, fornisce gli indirizzi (requisiti e caratteristiche) finalizzati all'elaborazione dei Piani formativi da parte delle Istituzioni scolastiche interessate alla formazione congiunta ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) del presente Protocollo d'Intesa.

Per l'a.s in corso, al fine di avviare in via sperimentale la formazione congiunta ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) del presente Protocollo d'Intesa, l'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base degli orientamenti forniti dal Tavolo di lavoro interistituzionale di cui al Decreto Direttoriale del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia RU 0006525 del 5 marzo 2018, come modificato dal Decreto Direttoriale RU 0010532 del 4 maggio 2020, elaborati anche alla luce delle esperienze di formazione congiunta in corso sul territorio regionale, fornisce prime indicazioni finalizzate alla predisposizione, da parte delle Istituzioni scolastiche interessate, dei Piani di formazione congiunta per l'a.s. 2021/2022.

Anci Puglia si impegna a fornire ai Comuni pugliesi le informazioni e l'assistenza tecnica necessarie per il corretto inserimento dei Piani di formazione congiunta, programmati dalle Istituzioni scolastiche interessate, nella programmazione annuale comunale per la promozione del Sistema integrato Zerosei su ciascun territorio.

Regione Puglia, ai fini del riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, sulla base dei bisogni manifestati dai Comuni, sentito anche il Comitato Regionale per la promozione del Sistema Zerosei, verifica la coerenza della programmazione comunale in tema di formazione congiunta con gli obiettivi e le finalità di cui all'art. 3 della Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 di approvazione del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione.

Art. 5

Modalità attuative della programmazione della formazione congiunta

Le Istituzioni scolastiche interessate, pubbliche o paritarie, operanti nel Sistema Zerosei, di concerto con le strutture educative aggregate o vicinarie presenti sul territorio con le quali intendano avviare la formazione congiunta di cui all'art. 2, co. 1, lett. b) del presente Protocollo d'Intesa, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, possono presentare il proprio Piano di formazione d'Istituto al Comune in cui hanno sede operativa.

Il Piano di formazione di cui al comma precedente è congiuntamente sottoscritto dal/dalla Dirigente scolastico/a e dal Coordinatore/Coordinatrice pedagogico/a delle unità di offerta il cui personale in servizio o addetto è coinvolto nella formazione Zerosei.

I Comuni pugliesi, ai sensi dell'art 7 co. 1, lett. e) del D. Lgs. 65/2017 coordinano la programmazione dell'offerta formativa del proprio territorio, inseriscono i Piani di formazione congiunta proposti dalle Istituzioni scolastiche tra gli interventi per la programmazione annuale comunale per la promozione del Sistema integrato Zerosei e li trasmettono a Regione Puglia, ai fini del riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione.

Art. 6

Poli per l'infanzia

I Poli per l'infanzia, ai sensi dell'art. 3, D. Lgs. n. 65/2017, accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini o contigui, una o più tipologie di servizio educativo per l'infanzia, così come individuati e definiti dall'art. 2 comma 3 del D. Lgs. n. 65/2017, e una scuola dell'infanzia e possono coinvolgere Direzioni didattiche e Istituti comprensivi. In particolare, ai sensi della vigente normativa, sono strutture che condividono servizi generali, spazi collettivi, risorse professionali e si caratterizzano

quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione e apertura al territorio, assicurando la continuità del percorso educativo e scolastico.

I sottoscrittori del presente Protocollo, ciascuno per quanto di competenza, all'interno di una visione unitaria e omogenea in tema di creazione di Poli per l'infanzia in Puglia, si impegnano a collaborare per la definizione delle modalità di gestione degli stessi ai sensi dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 65/2017.

Art. 7

Azioni per favorire la diffusione dei contenuti del Protocollo

I sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a intraprendere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, apposite azioni informative per favorire la massima diffusione e condivisione del Protocollo e dei principi in esso contenuti, anche attraverso l'organizzazione di incontri nelle diverse province.

Art. 8

Monitoraggio e valutazione

I sottoscrittori del presente Protocollo curano attività di costante monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese, alla luce e a seguito della sottoscrizione del medesimo Protocollo, e assicurano la massima collaborazione per il superamento delle criticità che dovessero emergere in ragione della sua applicazione, riconoscendo il coordinamento *ratione materiae* all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

Art. 9

Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha una durata triennale, a decorrere dall'anno educativo/scolastico 2021/22, e si rinnova tacitamente tra le parti per una sola volta. A seguito dello spirare del triennio, ovvero del triennio successivo alla proroga tacita, le parti sono tenute a sottoscrivere un nuovo accordo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Il Direttore Generale

Dott.ssa Anna Cammalleri

Per ANCI Puglia

Il Presidente/Il/La Delegato/a

Per Regione Puglia

**Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università,
Formazione Professionale**

Sebastiano Leo